



SIGNORELLI Maria (Roma, 1908 – 1992)

Figlia dell'editore Angelo Signorelli e di Olga Resnevic, ebbe nel sangue la vocazione della comunicazione verso il mondo infantile mediante il fascino del teatro e la suggestione di quei suoi favolosi protagonisti che sono le marionette. Esordì presto come creatrice di costumi e di scenografie i cui bozzetti essa presentò prima presso la Casa d'Arte Bragaglia e, poi, a Parigi, padrino De Chirico, a Berlino (dove frequentò la scuola di Max Reinhart), e a Firenze, padrino Ungaretti. Lavorò con Bragaglia agli 'Indipendenti' ed al Teatro delle Arti, collaborò con grandi scenografie al Teatro dell'Opera e alla Scala di Milano. Collaborò quindi per i costumi a grandi messe in scena come la Piccola città del Wilder con Fulchignoni e come i Balletti di Millòss.

Nel 1947, fondò l'Opera dei Burattini, costituendo una compagnia di attori professionisti. Vi ebbe come collaboratori, nel corso degli anni, celebri attori, musicisti, animatori e datori di voci.

I suoi figli la seguirono nella stessa passione teatrale finché Giuseppina le successe nella direzione artistica del complesso che venne chiamato a dare spettacoli anche all'estero. Agli spettacoli che essa allestiva nel garage di via Corsini, sotto la sua abitazione, assistevano anche intellettuali e poeti affascinati dalle fiabe che metteva in scena con l'incanto di reminiscenze di grandi autori, quale il Puskin. La Signorelli ha molto scritto sul teatro di marionette e dal 1972 al 1979 ha insegnato all'Università di Bologna (Dipartimento Arte, Musica e Spettacolo). Con suo marito, il grande pedagogista Volpicelli (vedi), ella costituì un fervido connubio d'arte per i più giovani; ed oltre tutto furono entrambi quanto mai sensibili alla realtà romana, servita insieme anche nel Gruppo dei Romanisti.